



## **BILANCIO SOCIALE 2019**

***Il bilancio sociale 2019 è stato redatto da Federico Moine, Stefania Branca, Anna Paschero, Amalia Neirotti, Elena Cattaneo e Francesco Voghera con la collaborazione di tutto il Comitato esecutivo e di Daniela Ruzza***

## PRESENTAZIONE

Con il **Bilancio sociale 2019** il Comitato resistenza Colle del Lys dà conto sia del lavoro di squadra svolto da tutta l'associazione e dai suoi organismi sia dell'uso delle risorse finanziarie disponibili. È un atto di valore etico doveroso nei confronti degli Enti che collaborano con noi, degli Istituti scolastici che aderiscono alle nostre proposte e di tutti coloro che si riconoscono nei nostri valori. È anche uno strumento che consente di raccontare l'attività svolta agli Enti pubblici, Regione e Comuni, recentemente rinnovati per favorire la comprensione del ruolo sociale svolto dalla nostra Associazione e dell'importanza del loro sostegno economico.

Il documento contiene:

- la progettazione a medio e lungo termine
- l'analisi del valore aggiunto che l'associazione apporta alla società
- le schede dei proventi, dello stato patrimoniale e del rendiconto di gestione
- la relazione dei revisori dei conti
- la descrizione dettagliata dei vari progetti svolti e delle manifestazioni pubbliche organizzate nel 2019
- la descrizione della ristrutturazione dell'ecomuseo curata dalla Città metropolitana
- la relazione sulla vendita della casa ereditata dalla partigiana Mara Polo
- il bilancio di previsione per il 2020.

I contenuti esposti sono il risultato di plurime collaborazioni per le quali va un caloroso ringraziamento: al Consiglio regionale del Piemonte, al Comitato regionale Resistenza e Costituzione, alla Città di Torino, all'Unione montana Alpi Graie, a tutti i Comuni soci e, in particolare, alla Città di Rivoli in cui abbiamo sede, alla Città metropolitana e alle sue Guardie ecologiche volontarie, e a tutti coloro che sono al nostro fianco nelle scuole, nelle piazze e al Colle del Lys.

Al Colle del Lys vi aspetteremo dal 3 al 5 luglio 2020 per le seguenti importanti ricorrenze:

76 anni dall'eccidio del 2 luglio 1944,

75 anni dalla fine della lotta di liberazione

25 anni di EUROLYS

20 anni dall'inaugurazione dell'Ecomuseo

Amalia Neirotti  
Presidente del Comitato

## LA PROGETTAZIONE A MEDIO E LUNGO TERMINE

### Conoscere per rimanere liberi

Il programma pluriennale "Conoscere per rimanere liberi", predisposto dalla nostra associazione, conferma il filone di attività indirizzato prevalentemente alle nuove generazioni e al mondo della scuola in particolare, per mettere a confronto le esperienze del passato con i molti problemi che oggi affliggono la nostra società. Convinti che la libertà sia un valore da difendere e da far crescere, si promuovono iniziative che vanno oltre i tradizionali temi inerenti alla Resistenza e affrontano quelli dei diritti umani, della costruzione di un'Europa dei popoli e della pace.

<b>Conoscere per rimanere liberi</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>
Laboratorio della memoria (scuole obbligo)	Permanente
Festa diciottenni (scuole superiori Rivoli)	2019
Giornata della memoria al Sermig: Ottant'anni dalle leggi razziali, settant'anni di Costituzione (scuole superiori)	2018/2019
Lessico della contemporaneità. Laboratorio didattico su concetti chiave della Cittadinanza e della Costituzione (scuole superiori)	2019
Eguaglianza e Sovranità. La Costituzione Italiana e i suoi confini. Mattinata di riflessione per scuole superiori	2019
Una giornata al colle (ogni ordine di scuola)	Permanente
Eurolys- Eurolys a Bruxelles	Permanente
20 mesi sulle montagne (rassegna documentari)	Permanente
Il portale della Resistenza	Permanente
Le strade raccontano la nostra storia Valorizzazione delle lapidi dei caduti della Liberazione	Permanente
Il sito dell'associazione	Permanente

### Ricordare per costruire

La nostra associazione è da sempre impegnata per rivitalizzare l'economia montana secondo una logica di sviluppo rigorosamente sostenibile. A partire dall'apertura nel 2000 dell'Ecomuseo della Resistenza al Colle del Lys si è dato avvio ad azioni di riqualificazione e promozione del territorio attraverso la sistemazione di numerosi sentieri, la valorizzazione delle produzioni tipiche locali, le opportunità di conoscenza dell'ambiente e della sua storia. Coniugare la memoria della lotta di liberazione con la promozione dello sviluppo economico e turistico del territorio montano è la strada che si intende percorrere con i progetti seguenti.

<b>Ricordare per costruire</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>
Ecomuseo della Resistenza	Permanente
Nuovo allestimento Ecomuseo	2019
Paesaggi della memoria	Permanente
Sentieri Resistenti	Permanente
Manifestazione al Colle del Lys	Permanente
Altre Manifestazioni	Permanente
<b>Altre iniziative</b> Servizio civile volontario Eredità Polo-Piovanò Revisione dello Statuto	2019

## **IL SISTEMA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI "STAKEHOLDER" AI QUALI SI INDIRIZZA IL BILANCIO SOCIALE**

L'individuazione e la scelta degli *stakeholders* (cioè i portatori di interesse) rappresenta un passaggio fondamentale nelle "relazioni" che si vogliono attivare con la *comunità*. Le attività svolte dall'Associazione coinvolgono uno "spettro" amplissimo di soggetti, perché creano *grandi* aspettative e perché influiscono su *numerosi* interessi e aspettative.

### **a) Sistema degli stakeholders esterni**

L'individuazione dei diversi soggetti i cui interessi e le cui attese entrano in sinergia con le attività dell'Associazione rappresentano, di volta in volta, un lavoro che accompagna ogni iniziativa, fatto di *ascolto, confronto, scambio e coinvolgimento*. Se è corretto identificare come principali portatori di interessi "il territorio e i cittadini" nella loro generalità, occorre tenere conto della diversa complessità e intensità dei loro interessi e dei loro assetti e delle condizioni istituzionali, sociali e territoriali. L'identificazione degli *stakeholders* richiede quindi di analizzare il territorio, la collettività che vi insiste e il sistema di relazioni interne ed esterne che l'Associazione si trova a "gestire". La sua stessa responsabilità e legittimazione sociale discendono, infatti, dalla capacità di governo delle relazioni con le diverse categorie di portatori di interesse in quanto su di essi ricade l'impatto sociale generato dalle attività associative, che, a loro volta, loro stessi sono in grado di influenzare. Nell'immagine di sfere concentriche che simbolicamente definisce l'impianto, tali *stakeholder* sono inseriti nella parte più esterna: particolare rilievo assumono le istituzioni scolastiche, culturali, politiche e sindacali come diffusori e custodi principali dei fondamentali valori civili e sociali, che appartengono all'organizzazione costituzionale del nostro Paese. Sono qui comprese le stesse articolazioni organizzative di tale sistema -gli enti locali e territoriali- che, con l'Unione Europea hanno la capacità di esercitare un'influenza rilevante sulle decisioni dell'Associazione, subendone, nello stesso tempo un impatto significativo.

### **b) Sistema degli stakeholders interni**

Identificano l'organizzazione, in primis i soci aderenti, tra i quali alcuni Enti istituzionali del territorio, che costituiscono i principali finanziatori e nello stesso tempo coautori delle attività e dei progetti posti in essere dall'Associazione. Sono inseriti nella sfera più interna e si impegnano per raggiungere una serie di obiettivi:

- sviluppare le iniziative, mettendo in comune idee ed esperienze diverse
- rappresentare l'Associazione all'esterno
- promuovere una effettiva partecipazione alle iniziative
- elaborare e diffondere cultura, metodologia e strumenti
- far circolare informazioni
- fornire i servizi necessari all'attività, sia attraverso il volontariato, sia attraverso rapporti commerciali

### **Gli interlocutori privilegiati nel 2019**

I giovani sono da sempre gli interlocutori privilegiati cui l'Associazione si rivolge attraverso le molteplici iniziative che caratterizzano, ormai da alcuni anni, la sua attività. Nel 2019 i rapporti con le scuole si sono ulteriormente arricchiti attraverso nuove offerte educative rivolte ad ogni età e ordine di scuola. Appaiono quindi importanti i dati riportati nella tabella che segue, che riguardano il numero di giovani coinvolti nei sei principali progetti ideati e svolti nel corso dell'anno. In totale i ragazzi coinvolti sono stati 13809.

Ragazzi coinvolti				
Iniziativa	Primaria 1° grado	Secondari a 1° grado	Secondaria 2° grado	totali
Giorno della memoria	-----	-----	310	310
Laboratorio della memoria	120	-----	-----	120
Festa 18enni	-----	-----	200	200
Laboratori Scuole Superiori Torino e Provincia	-----	30	210	240
Progetto Consiglio Regionale			230	230
Ecomuseo (visite)	120	160	----	280
totali	240	190	950	<b>1380</b>

### La mappa degli stakeholders



## RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO 2019

Questo capitolo del bilancio sociale è dedicato alla "rendicontazione" delle risorse finanziarie, acquisite e gestite dall'Associazione, che vengono analizzate, sia avendo riguardo alla loro provenienza, sia con riferimento alla loro destinazione e al loro utilizzo.

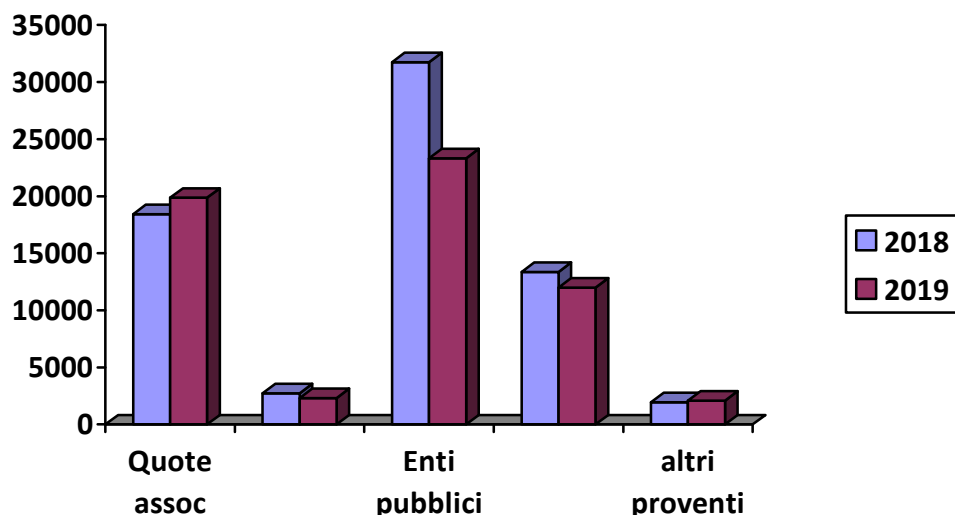
### Risorse finanziarie acquisite e gestite

L'Associazione trae le risorse finanziarie per il proprio funzionamento e per la realizzazione dei propri obiettivi da:

- quote associative
- contributi, erogazioni liberali e lasciti da parte degli associati e di terzi
- contributi da parte di Istituzioni pubbliche;
- proventi di cessioni di beni agli associati e a terzi attraverso attività commerciale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- entrate provenienti da iniziative promozionali, di autofinanziamento, quali feste e sottoscrizioni, raccolte di fondi
- utilizzo di risorse accantonate nell'attuale e nei precedenti esercizi, vincolate alla realizzazione di eventi di particolare interesse per l'Associazione
- lasciti

I grafici che seguono indicano la quota di risorse proveniente da ogni categoria di finanziatori e come questa, nel corso dell'anno 2019, sia stata destinata a finanziare i singoli progetti e le aree di attività per la realizzazione degli obiettivi previsti dall'Associazione. Dagli stessi grafici si osserva come le risorse finanziarie provengano in modo prioritario da Enti Pubblici e dalle quote associative e, tra i primi, dalla Regione Piemonte (Giunta e Consiglio) e dai Comuni; così come i relativi impieghi appaiono orientati, prevalentemente, verso i progetti riguardanti l'organizzazione di manifestazioni nazionali e locali, tra le quali quella che si svolge annualmente, nella prima domenica di luglio, al Colle del Lys. Le risorse finanziarie risultano, nell'esercizio 2019, ridotte rispetto all'esercizio precedente per effetto di minori contribuzioni da parte di enti pubblici, mentre cresce il valore delle quote associative. Un ulteriore apporto di risorse, in aggiunta a quelle di natura finanziaria, è dato come sempre dalla Città di Rivoli, che ospita, nei locali dell'ex Municipio di via Capra, la sede ufficiale dell'Associazione. Per quanto riguarda gli impieghi è opportuno annotare che, anche nel 2019, pur assicurando in maniera efficace lo svolgimento delle attività dell'Associazione, si è resa necessaria una attenta revisione della spesa che ha consentito di accantonare per gli esercizi futuri una quota di risorse a salvaguardia dei principali impegni istituzionali che attendono l'Associazione, tra i quali, oltre alle tradizionali manifestazioni, tra cui quella del Colle del Lys, la messa a norma e il riallestimento dell'Ecomuseo.

### PROVENTI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO



Gli stessi proventi, che ammontano a complessivi **€ 59.583,11** nel corso dell'esercizio 2019 (meno **13%** rispetto al 2018) vengono classificati secondo i soggetti o i gruppi di soggetti erogatori, e raffrontati con gli utilizzi in relazione alle singole iniziative e tipologie di oneri sostenuti.

**PROVENTI ACQUISITI PER SOGGETTO EROGATORE E RISORSE GESTITE**

<b>RISORSE ACQUISITE</b>	<b>€ 59.583,11</b>	<b>2019</b>	<b>€ 59.583,11</b>	<b>RISORSE GESTITE</b>
Contributi Regione Piemonte	€ 17.875,00		Manifestazione Colle del Lys <b>€ 13.167,43</b>	Eurolys <b>€ 7.763,50</b>
Quote associative di cui € 19.225,00 da Comuni	€ 19.865,00		Altre manifestazioni <b>€ 638,82</b>	Ecomuseo Colle Lys <b>€ 9.190,70</b>
Contributi da Comuni e Unioni Montane	€ 5.442,00		Scuola Territorio <b>€ 7.107,81</b>	Convegni e conferenze <b>€ 1.752,00</b>
Raccolta Fondi occasionali ed erogazioni liberali	€ 3.009,00		Comunicazione e informazione € 0,00	Spese di rappresentanza <b>€ 1.430,50</b>
Altri proventi	€ 822,11		Segreteria e funzionamento <b>€ 14.077,35</b>	Beni di consumo e spese diverse <b>€ 3.303,14</b>
Utilizzo fondi pluriennali accantonati	€ 12.000,00		Ammortamenti <b>€ 1.073,87</b>	Fondo pluriennale Manifestazione Colle del Lys <b>€ 0,00</b>
<i>Lasciti</i>	<i>€ 570,00</i>		<i>Fondo pluriennale nuovo allestimento Ecomuseo</i> <i>€ 0,00</i>	<i>Minusvalenze/insussistenze beni strumentali</i> <i>€ 0,00</i>
<b>Avanzo di gestione 2019</b>				
<b>€ 77,99</b>				

**COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS, VALLI DI SUSÀ - LANZO - SANGONE -  
CHISONE – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE  
SEDE: VIA CAPRA, 27 - 10098 RIVOLI (TO) CODICE FISCALE 95526270012  
PARTITA IVA 0856000013**

**STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019**

<b>ATTIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Macchine elettroniche d'ufficio	€ 8.845,46	€ 8.211,06	Fondo Ammortamento Macchine elettroniche d'ufficio	€ 7.274,50	€ 6.216,06
Mobili per ufficio	€ 6.239,38	€ 6.239,38	Fondo Ammortamento Mobili per ufficio	€ 5.389,39	€ 5.389,39
Attrezzature	€ 274,00	€ 274,00	Fondo Ammortamento Attrezzature	€ 274,00	€ 274,00
Quadri Luce	€ 516,46	€ 516,46	Fondo Ammortamento Quadri Luce	€ 516,46	€ 516,46
Striscioni	€ 1.153,80	€ 1.153,80	Fondo Ammortamento Striscioni	€ 1.153,80	€ 1.153,80
Telefoni cellulari	€ 129,00	€ 129,00	Fondo Ammortamento Telefoni cellulari	€ 129,00	€ 129,00
Mobili per Ecomuseo	€ 1.734,00	€ 1.734,00	Fondo Ammortamento Mobili per Ecomuseo	€ 1.734,00	€ 1.734,00
Video Proiettore con schermo per Ecomuseo	€ 5.538,00	€ 5.538,00	Fondo Ammortamento Video Proiettore con schermo per Ecomuseo	€ 5.538,00	€ 5.538,00
Pannelli in legno	€ 5.447,20	€ 5.447,20	Fondo Ammortamento Pannelli in legno	€ 5.447,20	€ 5.447,20
Targhe per Piazzale	€ 4.108,62	€ 3.900,00	Fondo Ammortamento Targhe per Piazzale	€ 3.910,43	€ 3.900,00
Impianti elettrici	€ 4.851,54	€ 4.851,54	Fondo Ammortamento Impianti elettrici	€ 4.851,54	€ 4.851,54
Tv Ecomuseo	€ 595,48	€ 595,48	Fondo Ammortamento Tv Ecomuseo	€ 595,48	€ 595,42
Libri per biblioteca	€ 1.155,19	€ 1.155,19	Fondo TFR	€ 1.311,12	€ -
Fabbricati	€ 16.138,08	€ 16.138,08	Fondo pluriennale Manifestazione al Colle del Lys	€ 14.000,00	€ 12.000,00
Terreni	€ 167,63	€ 167,63	Fondo pluriennale allestimento ed adeguamento Ecomuseo	€ 20.000,00	€ 46.296,80
Banche	€ 84.755,60	€ 92.369,75	Fondo pluriennale Manifestazioni ed eventi	€ 12.296,80	€ -
Cassa	€ 234,87	€ 505,70	Debiti per caparra confirmatoria	€ 2.500,00	€ -
			Patrimonio Netto, di cui:		
			Riserve Libere	€ 54.884,60	€ 53.485,44
			Avanzo (Disavanzo) di gestione dell'esercizio	€ 77,99	€ 1.399,16
<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 141.884,31</b>	<b>€ 148.926,27</b>	<b>Totale Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>€ 141.884,31</b>	<b>€ 148.926,27</b>



**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI AL 31.12.2019**

<b>ONERI E SPESE</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<i>Manifestazione al Colle del Lys</i>	€ 13.167,43	€ 14.521,00	<i>Quote associative</i>	€ 19.865,00	€ 18.415,00
<i>Altre Manifestazioni e ricorrenze</i>	€ 638,82	€ 580,00	<i>Erogazioni liberali</i>	€ 1.738,00	€ 1.909,10
<i>Spese per Ecomuseo</i>	€ 9.190,70	€ 7.880,00	<i>Contributi da Enti Pubblici</i>	€ 23.317,00	€ 31.749,23
<i>Progetto "Eurolys"</i>	€ 7.763,50	€ 5.510,00	<i>Altri proventi</i>	€ 817,00	€ 551,00
<i>Progetto "Scuola/Territorio"</i>	€ 7.107,81	€ 3.049,00	<i>Utilizzo Fondo pluriennale Manifestazione al Colle del Lys</i>	€ 12.000,00	€ 13.351,53
<i>Spese e Strumenti di comunicazione e informazione</i>	€ -	€ 586,00	<i>Raccolte occasionali di fondi</i>	€ 1.271,00	€ 1.397,00
<i>Spese per convegni e conferenze</i>	€ 1.752,00	€ 1.707,00	<i>Lasciti</i>	€ 570,00	€ 819,30
<i>Spese di segreteria</i>	€ 11.153,96	€ 10.410,00	<i>Arrotondamenti attivi</i>	€ 5,11	€ 0,02
<i>Spese telefoniche</i>	€ 1.180,15	€ 635,00			
<i>Cancelleria</i>	€ 708,02	€ 1.032,00			
<i>Spese di ospitalità e rimborsi spese viaggi e trasferte</i>	€ 1.430,50	€ 2.658,00			
<i>Compensi a terzi</i>	€ 1.743,24	€ 1.521,00			
<i>Spese bancarie</i>	€ 172,79	€ 154,00			
<i>Imposte e tasse</i>	€ 357,57	€ 470,00			
<i>Spese diverse</i>	€ 2.064,76	€ 2.956,00			
<i>Ammortamenti</i>	€ 1.073,87	€ 1.124,02			
<i>Accantonamento al Fondo pluriennale Manifestazione al Colle del Lys</i>	€ -	€ 12.000,00			
<b>TOTALE ONERI E SPESE</b>	<b>€ 59.505,12</b>	<b>€ 66.793,02</b>	<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>€ 59.583,11</b>	<b>€ 68.192,18</b>
<i>Avanzo di gestione</i>	€ 77,99	€ 1.399,16	<i>Disavanzo di gestione</i>	€ -	€ -
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 59.583,11</b>	<b>€ 68.192,18</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 59.583,11</b>	<b>€ 68.192,18</b>

## **IL "VALORE AGGIUNTO"**

L'analisi del "valore aggiunto" di una azienda, qualunque esse siano le sue caratteristiche oggettive e soggettive (impresa privata, ente *no profit*, ente pubblico) permette di valutare la sua capacità di remunerare in maniera adeguata i soggetti che partecipano alla sua attività (*stakeholders*). In altri termini, il "valore aggiunto" rappresenta la differenza tra valore della produzione riferito ad un esercizio e i costi esterni sostenuti per acquisire i fattori produttivi da economie terze, necessari a realizzare l'attività. L'Associazione rientra tra la categoria di "enti *no profit*" e, come tale, oltre a non prevedere titoli di proprietà e di diritti proprietari alla distribuzione di eventuali utili, si caratterizza per l'utilizzo di risorse in natura che non sono ottenute attraverso una attività di scambio ma attraverso liberalità (attività promozionali e di raccolta di fondi). Sono da sottolineare, a questo proposito, le prestazioni di lavoro effettuate in maniera gratuita dai volontari a favore dell'Associazione, il cosiddetto "lavoro volontario". Anch'esse rappresentano una liberalità prestata "in natura", che influenza la determinazione del valore aggiunto. Il valore aggiunto, nel caso specifico, è particolarmente significativo per esprimere il beneficio che l'Associazione apporta alla società perché coniuga la dimensione economico-finanziaria a quella sociale della gestione. L'analisi del valore aggiunto prodotto e della sua distribuzione si fonda sulla sua determinazione e sulla sua ripartizione tra le categorie di portatori di interessi.

## **DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL "VALORE AGGIUNTO"**

I flussi informativi che consentono di determinare il valore aggiunto di un ente economico sono mutuati dalla contabilità generale, operando un riordino delle classi di valori contenute nel conto economico, integrati dai dati inerenti il riparto del reddito. Nel caso specifico non è parso opportuno utilizzare gli schemi proposti secondo l'ottica della produzione o le diverse dimensioni o configurazioni già in uso ma, molto più semplicemente, si è ritenuto di determinare il "valore aggiunto" prodotto nel 2019 attraverso la differenza tra proventi conseguiti (contribuzioni, liberalità in danaro e proventi diversi) e spese di struttura. Tra queste ultime è parso opportuno tenere distinte le prestazioni occasionali per il funzionamento della segreteria dalle spese di carattere patrimoniale (beni di consumo, utenze, ammortamenti). Tra i proventi è stato considerato il cosiddetto "lavoro volontario" valorizzandolo, in considerazione del tempo impiegato (ore/persona) nell'anno ad un costo orario lordo di 21 €, lo stesso costo teorico utilizzato negli scorsi esercizi.

Il risultato che ne deriva è il seguente:

#### DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2019

<b>Proventi</b> <i>(contribuzioni, liberalità in danaro, lasciti e proventi diversi)</i>	€ 59.583,11		
<b>TOTALE A)</b>		<b>€ 59.583,11</b>	
<b>Oneri</b> <i>(segreteria e oneri patrimoniali)</i>	€ 14.077,35 € 3.303,14		
<b>TOTALE B)</b>		<b>€ 17.380,49</b>	
<b>Valore aggiunto monetario A) – B)</b>		€ 42.202,62	
<b>Lavoro volontario</b> <i>Liberalità in natura 15.500 h/persona x € 21,00</i>	€ 325.500,00		
<b>TOTALE C)</b>		€ 325.500,00	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE REALIZZATO A) -B) +C)</b>			€ 367.702,62

#### DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO 2019

<b>Remunerazione dell'Associazione</b>	€ 77,99		
<b>TOTALE D)</b>		€ 77,99	
<b>Liberalità a terzi – distribuzione di risorse realizzate verso l'esterno E)</b>	€ 367.624,63		
<b>TOTALE E)</b>		€ 367.624,63	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE DISTRIBUITO NEL 2019 D) + E)</b>			€ 367.702,62

## **RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO AL 31.12.2019**

Il Presidente dell'Associazione ha consegnato ai Revisori dei Conti i documenti riguardanti le entrate e le spese dell'esercizio 2019, che sono stati puntualmente esaminati e valutati, avendo riguardo all'attività svolta e ai risultati che ne sono conseguiti. Durante lo svolgimento dell'esercizio i Revisori hanno proceduto al controllo periodico sulla regolare tenuta della contabilità, al controllo della gestione nel suo complesso e alla vigilanza sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo dell'Associazione, partecipando altresì alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed effettuando le suddette verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile. L'esame del bilancio è stato svolto in ossequio ai principi di comportamento dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Dottori Commercialisti e, in conformità a detti principi, i Revisori hanno fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio delle Associazioni prive di personalità giuridica. Sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari. I Revisori attestano che il bilancio dell'esercizio 2019 è stato redatto in forma abbreviata, corrispondendo i dati in esso espressi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. I Revisori attestano, inoltre, che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto di quanto previsto dallo Statuto Sociale, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Associazione. Nel corso dell'esercizio l'Associazione si è fornita di personale in qualità di collaboratori e volontari. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio a costo storico, evidenziando i relativi fondi di ammortamento. Lo stato patrimoniale evidenzia al 31.12.2019 un avanzo di gestione pari a € **77,99**. A parere dei Revisori il bilancio dell'esercizio 2019, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile. Alla luce di quanto sopra i Revisori esprimono parere favorevole alla sua approvazione.

Anna Paschero - Walter Berardo e Giuseppe Rizzo

### **RELAZIONE SOCIALE**

#### **Descrizione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi**

Il Comitato Resistenza Colle del Lys, associazione democratica e apartitica, di promozione sociale e senza fini di lucro, si è impegnata nel riaffermare e perseguire gli ideali di libertà, giustizia e pace, che sono stati gli obiettivi della lotta di Liberazione dal nazifascismo, all'interno di tutte le sue attività e partecipando a manifestazioni pubbliche in loro difesa. L'adozione del nuovo Statuto dell'Associazione nel 2019, in ottemperanza alle norme previste dal Codice del Terzo settore, ha confermato gli obiettivi statutari da sempre guida e punto di riferimento di tutta l'attività: **organizzare la prima domenica di luglio, la manifestazione al Colle del Lys per tramandare la memoria del rastrellamento perpetrato dai nazifascisti il 2 luglio 1944 al Colle del Lys e dei 2024 caduti partigiani e civili delle valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone;**

- organizzare manifestazioni, convegni, tavole rotonde, iniziative didattiche, borse e seminari di studio, per valorizzare in campo nazionale e internazionale il contributo del movimento partigiano e antifascista alla causa della Resistenza;
- raccogliere, curare e diffondere documenti, pubblicazioni e libri relativi alla storia del '900;
- promuovere e sviluppare iniziative di informazione, formazione ed educazione sociale indirizzate ai giovani e alle scuole, nel quadro dei principi della Costituzione italiana e della Carta per i diritti dell'Onu.

Relativamente al primo obiettivo si sottolinea l'importanza dell'intervento realizzato dalla Città metropolitana nella ristrutturazione dell'ecomuseo con ampliamento degli spazi espositivi dedicati alla memoria e alla promozione del Parco del Colle del Lys di cui si dà conto nelle pagine a seguire. Proprio per questa nuova funzione le aperture dei locali anche nella giornata del sabato, affidate dal settore Parchi della Città metropolitana alla Cooperativa Artena - Arte e Natura, hanno incrementato l'interesse per il sito ed il numero dei visitatori. La nostra Associazione vive di relazioni cui dedica le sue energie: al suo interno, per la condivisione dei progetti finalizzata ad un buon rapporto di squadra, e all'esterno avendo cura dei rapporti con gli Enti pubblici, gli Istituti scolastici, e con tutti i soggetti con i quali il rapporto di rete e di collaborazione può consentire una migliore attuazione dei nostri obiettivi.

## **CONOSCERE PER RIMANERI LIBERI PROGETTAZIONE 2019**

### **Il laboratorio della memoria- Scuole dell'obbligo**

Il progetto è stato ideato, programmato e realizzato da un gruppo di lavoro formato da volontari dell'associazione, che effettua interventi all'interno dell'offerta formativa alle scuole dei comuni di Rivoli, Rivalta, Orbassano. I temi trattati sono quelli relativi al Giorno della memoria e alla Resistenza. Nel 2019 a Rivalta si sono svolti 3 incontri per il Giorno della Memoria nelle scuole primarie Calvino e Gerbole e 2 a Rivoli nella scuola primaria Milani, mentre per il 25 aprile gli incontri sono stati 3 nelle classi di Rivalta. In totale 7 classi coinvolte con 120 alunni.

Referenti Bruna Sticca, Maria Pia Carmusciano, Elena Cattaneo, Amalia Neirotti

### **Festa diciottenni: iniziative rivolte alle scuole superiori di 2° grado di Rivoli**

Da alcuni anni, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Rivoli, vengono organizzati dalla nostra associazione dei momenti seminari con esperti, rivolti agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori di 2° grado. Per la Festa dei diciottenni 2019, presso il teatro dell'Istituto Natta, il 31 maggio, è intervenuto Ezio Bertolotto, Presidente del Patto Territoriale Zona Ovest sul tema del lavoro. Sono seguite interpretazioni creative di alcuni articoli della Costituzione da parte di studenti delle classi presenti. È stata consegnata a tutti una copia della Carta costituzionale. n. 200 studenti coinvolti.

Referenti Amalia Neirotti, Marisa Maffeis

### **Giornata della memoria al Sermig di Torino**

Nell'anno scolastico 2018/2019, nella ricorrenza dell'ottantesimo anniversario dell'emanazione e dell'avvio dei dispositivi normativi conosciuti come «leggi razziali» e nel settantesimo della promulgazione della Costituzione, la nostra associazione aveva avviato il progetto: "Ottant'anni dalle Leggi Razziali, settant'anni di Costituzione: Laboratorio di cittadinanza attiva tra il 1938, 1948 e il 2018". Il progetto, elaborato nell'ambito delle iniziative previste dalle convenzioni con il Comune di Torino e il Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte, era destinato alle scuole superiori di Torino e provincia e prevedeva un percorso laboratoriale articolato in due incontri nelle singole classi tenuti dal prof. Claudio Vercelli e un incontro plenario finale a gennaio 2019 in concomitanza con la ricorrenza della Giornata della memoria. Tale incontro si è svolto il **29 gennaio 2019** presso la sala conferenze del Sermig di Torino. Sono intervenuti, oltre il conduttore dei laboratori Claudio Vercelli, Dario Disegni per la Comunità Ebraica, Nino Boeti per il Comitato Regionale Resistenza e Costituzione, l'assessore Marco Giusta per il Comune di Torino e Amalia Neirotti per il Comitato Colle del Lys. All'incontro al Sermig hanno partecipato 18 classi delle scuole superiori di Torino e provincia con la presenza di oltre 300 studenti.

Referenti Elena Cattaneo, Amalia Neirotti

## **Lessico della contemporaneità. Laboratorio didattico su alcuni concetti chiave della cittadinanza e della Costituzione attraverso la storia d'Europa e d'Italia**

Tra le iniziative programmate per l'anno 2019, è stato realizzato il suddetto progetto destinato a classi quarte e quinte delle scuole superiori della provincia di Torino. La prima parte è consistita in due incontri con ogni gruppo-classe durante i quali il prof. Claudio Vercelli, interagendo attivamente con gli studenti anche attraverso il ricorso a una serie di immagini, ha identificato un piccolo percorso di significati intorno a coppie di parole chiave:

### **A) L'età del mutamento 1789-1918**

- Modernità/Mobilizzazione
- Emancipazione/Dipendenza
- Cittadini/Sudditi
- Costituzione/Garanzie
- Sviluppo/Progresso
- Libertà/giustizia
- Lavoro/Capitale
- Questione sociale/Inclusione
- Diritti/Favori

### **B) L'età della cittadinanza 1919-2019**

- Democrazia/Populismo
- Questione sociale/Inclusione
- Diritti/Favori
- Opinione pubblica/Comunicazione
- Uguaglianza/Uniformità
- Conflitto/Ordine sociale
- Conoscenza /Potere

Al termine degli incontri nelle singole scuole, ogni classe ha predisposto un piccolo video per rendere "visibile" il senso dei concetti trattati. L'insieme delle comunicazioni filmate è stato proiettato nella seconda parte del percorso durante un incontro plenario, che ha costituito al contempo l'occasione di restituzione e di condivisione dei diversi lavori svolti.

- ITI E. Majorana di Grugliasco: N.2 classi quinte
- ITGC G. Galilei di Avigliana: N.3 classi quinte
- IIS E. Ferrari di Susa: N.3 classi quinte
- IIS Amaldi-Sraffa di Orbassano: N.4 classi quinte

Totale: 210 studenti

Ha inoltre partecipato una classe dell'IC Demonte di Caselle Torinese con la presentazione e la proiezione del video realizzato dagli studenti sulle leggi razziali. L'incontro plenario si è svolto presso l'Auditorium dell'Itis Majorana di Grugliasco **venerdì 3 maggio 2019** dalle 10 alle 12. Referenti Elena Cattaneo, Amalia Neirotti

### **Eguaglianza e sovranità: la Costituzione italiana e i suoi "confini" – Convegno**

Il 22 novembre 2019, presso la Sala Convegni del Comune di Rivoli, si è svolta l'iniziativa comune concordata con il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale per gli adempimenti dell'anno 2019: "Eguaglianza e sovranità: i confini della Costituzione Italiana". Il convegno ha trattato alcuni temi inerenti all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" previsti dal Miur nei percorsi formativi interdisciplinari per la Scuola superiore. È intervenuto Claudio Vercelli, storico, docente presso l'Università Cattolica di Milano, sul tema "*Confini e società. La sovranità italiana nell'età della globalizzazione*" che ha posto l'accento su alcune parole del testo costituzionale e sul loro significato nella realtà odierna. Il secondo relatore, Marco Brunazzi, vicepresidente dell'Istituto Salvemini, è intervenuto sul tema "*La sovranità del popolo. Cosa vuol dire nella nostra Costituzione*" con molti riferimenti storici sul concetto di sovranità sia per il nostro paese sia per altri paesi, come per esempio Inghilterra e Francia. Successivamente la presidente Amalia Neirotti ha premiato lo studente dell'Itis Natta ideatore della *t-shirt* di Eurolys 2019, vincitore del concorso cui aveva partecipato tutta la classe. Ha portato i saluti del Consiglio Regionale Mauro Salizzoni, vicepresidente del Consiglio Regionale e del Comitato Regionale Resistenza e Costituzione e Paolo Dabbene, assessore del comune di Rivoli Hanno partecipato al convegno 11 classi con circa 230 studenti provenienti da alcuni istituti di scuola superiore della provincia di Torino: Liceo Darwin di Rivoli, Itis Natta di Rivoli, Liceo Amaldi di Orbassano, Itis Majorana di Grugliasco, Liceo Rosa di Bussoleno e una classe del Liceo Gandini di Lodi.

Referenti Elena Cattaneo, Amalia Neirotti

### **Una giornata al Colle: sui luoghi della 17<sup>a</sup> Brigata Garibaldi**

Nel 2019 l'Ecomuseo, pur risultando in ristrutturazione, ha continuato ad accogliere numerose scolaresche della provincia di Torino. Ogni visita guidata comprende come al solito il percorso sul sentiero che porta al luogo denominato "Fossa comune" dove furono raccolte le salme della strage del 2 luglio del 1944. Successivamente si visita l'Ecomuseo e la mostra fotografica sulla 17<sup>a</sup> Brigata Garibaldi "Felice Cima". La visita termina sul piazzale con la storia del Monumento che ricorda i 2024 caduti delle 4 valli e presso il "giardino della Pace", che raccoglie la testimonianza dei vari gruppi che nel corso degli anni hanno visitato questo luogo di memoria. Le visite guidate sono state effettuate da un gruppo di volontari dell'associazione: Bruna Sticca, Romano Vignolini, Maria Pia Carmusciano, Franca Mariano, Amalia Neirotti, Laura Sandrone. Lungo i sentieri hanno accompagnato le classi le Guardie Ecologiche Volontarie della Città Metropolitana di Torino e i volontari della Federazione Italiana Escursionisti per le classi che hanno fatto l'escursione al Colle della Portia. Sono stati accolti all'Ecomuseo anche alcuni gruppi delle Anpi del territorio. n. 15 classi coinvolte con 290 studenti.

Referenti Bruna Sticca, Amalia Neirotti

### **Eurolys: meeting giovanile europeo**

In occasione della manifestazione del Colle del Lys viene organizzato ogni anno un campo mobile tra giovani provenienti da numerose città d'Europa e del nostro Paese. L'incontro dura tre giorni (dal venerdì alla domenica) durante i quali ai giovani vengono offerti momenti di riflessione e di condivisione di esperienze. L'obiettivo è quello di consolidare la conoscenza e la convivenza tra giovani, favorire lo scambio interculturale, linguistico e relazionale e promuovere il protagonismo giovanile e l'impegno civile. Nel 2019 il campo è stato gestito da un gruppo di volontari del Comitato, da alcuni giovani del Servizio Civile Internazionale e dai ragazzi stessi. Il meeting giunto alla 24<sup>a</sup> edizione è organizzato con il patrocinio dell'Unione Europea, della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e con la collaborazione di alcuni Comuni del territorio metropolitano, ha preso il via venerdì 5 luglio. Settantun giovani si sono confrontati sulla storia partigiana e sul problema dell'immigrazione e hanno partecipato a laboratori ispirati ai temi della pace e della cittadinanza europea, vivendo tre giorni intensi nei luoghi dove è stata combattuta la lotta di liberazione dal nazifascismo. Nel 2019 l'assenza di un finanziamento europeo ha precluso la possibilità di partecipazione di giovani provenienti dall'estero. Prima attività svolta, l'omaggio ai caduti del 2 luglio 1944 con escursione fino al luogo della fossa comune. Nella mattinata del sabato 6 luglio si è svolta l'escursione al Colle della Portia, organizzata dalla Federazione Italiana Escursionismo, percorrendo un tratto di sentiero partigiano rientrante nel percorso "Sentieri resistenti". Giunti alla Portia i partecipanti a Eurolys hanno ascoltato la testimonianza di Romano Vignolini, membro del Comitato e fratello di partigiani della 17<sup>a</sup> Brigata Garibaldi. Nel pomeriggio per facilitare l'interscambio tra i giovani si è nuovamente previsto un *workshop* di Playback Theatre sul tema dei diritti e sulle nuove resistenze, che si è chiuso con una performance di teatro di improvvisazione emotivamente molto significativa. I giovani del meeting hanno partecipato anche alle previste iniziative del sabato sera e alla commemorazione di domenica.

### **La t-shirt per Eurolys**

Nella tradizione della manifestazione è compresa la nuova *t-shirt* che viene indossata dai giovani e dai componenti dell'associazione nel giorno della manifestazione. Da alcuni anni si è scelto di avvalerci del contributo dell'Informa giovani del Comune di Rivoli per la progettazione di un logo, che attribuisse un maggiore significato alla *t-shirt*. Per l'edizione 2019 si è colta la disponibilità dei docenti Luciana Quaranta, Marco Meotto e Laura Gallo dell'IIS "Giulio Natta" di Rivoli a coinvolgere gli studenti di 3 classi terze del corso di grafica e comunicazione. Gli studenti hanno realizzato dei bozzetti, una ventina dei quali è risultata di particolare efficacia espressiva. Per procedere alla scelta si è costituita una commissione composta da alcuni membri del Comitato e dai docenti coinvolti, presieduta dallo storico Carlo Greppi. Il bozzetto prescelto è stato riprodotto sulle magliette distribuite a tutti i partecipanti.

Referenti Francesco Casciano, Paola Settilli, Michele Mangino e Luca Tallone

### **Eurolys a Bruxelles**

L'incontro con il parlamentare europeo Brando Benifei, avvenuto nel 2017 quando fu oratore ufficiale alla manifestazione del Colle del Lys, è stata l'occasione per fargli conoscere il progetto Eurolys e avviare una collaborazione, che ci ha permesso di organizzare nel 2019 un incontro con i rappresentanti europei di importanti progetti giovanili. Giovedì 21 marzo è stata ospite del Parlamento Europeo una delegazione italiana costituita da Amalia Neirotti, in rappresentanza della nostra Associazione, da Marisa Maffei e da Francesco Casciano per conto rispettivamente dei Comuni di Rivoli e di Collegno, da sempre fortemente impegnati nel progetto Eurolys, da Luca Tallone e da Roberto Bacchin coordinatori di Eurolys e da Alessandro Bonetto, studente rivolese in rappresentanza degli Istituti scolastici della zona di Torino. Il programma, sostenuto dalla segreteria del parlamentare Benifei, prevedeva: la visita guidata del Parlamento europeo con illustrazione del suo funzionamento e dell'attività svolta; l'incontro con Solidar, rete europea e mondiale di organizzazioni della società civile denominata CSO, che lavora per promuovere la giustizia sociale in Europa e nel mondo con oltre 60 organizzazioni che ne fanno parte e che hanno sede in 29 paesi (24 dei quali sono paesi dell'UE); la presentazione di Eurolys a in una conferenza cui hanno partecipato Brando Benifei (eurodeputato), Wout Van Caimere (Intergruppo Giovani Parlamento Europeo), Angel Canicoba (Don Bosco International), Giuseppina Tucci (Obessu), Andrea Casamenti (European Youth Forum). A conclusione dell'evento, si sono ipotizzate collaborazioni future, che potranno concretizzarsi anche grazie alla rielezione di Brando Benifei al Parlamento Europeo.

### **Venti mesi sulle montagne**

#### **Rassegna di documentari sulla Resistenza nelle valli piemontesi**

L'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, che ha sede presso il Polo del Novecento di Torino, nel corso di alcuni decenni ha prodotto una notevole serie di video, che raccontano la Resistenza nella provincia di Torino, legando il racconto dei testimoni al contesto storico e socio-ambientale in cui gli eventi si svolsero. Partendo da questo prezioso patrimonio è nata la collaborazione con la nostra associazione per proporre una rassegna che faccia conoscere la storia del territorio mettendo in relazione i luoghi abitualmente frequentati con gli eventi che nel corso della guerra vi si svolsero. Nel 2019 sono stati classificati anche i documentari in possesso della nostra associazione che sono entrati quindi a far parte del nostro archivio. Durante la visita delle classi all'Ecomuseo sovente vengono proiettate testimonianze di partigiani tratte da questi documentari. I destinatari di questa iniziativa, oltre agli studenti delle scuole superiori e dell'ultima classe della scuola dell'obbligo, sono le amministrazioni comunali, gli utenti delle biblioteche cittadine, le Unitre e le associazioni del territorio.

Referente Elena Cattaneo

#### **Il portale della Resistenza [www.rivolidistoria.it](http://www.rivolidistoria.it)**

Dopo oltre dieci anni dal suo avvio e oltre 14.000 contatti raggiunti, il sito si sta continuamente arricchendo. Nel 2018 sono state inserite ~~e avviate~~ nuove sezioni relative al progetto "Le vie delle città dedicate alla Resistenza e ai partigiani". Il progetto è stato avviato nei comuni di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Rivalta dove su decine di insegne stradali è stata apposta una targhetta con un *QRcode* che rimanda al sito [www.rivolidistoria.it](http://www.rivolidistoria.it). Nel 2019 è stato inserito il lavoro sulla "valorizzazione delle lapidi di Rivalta". Sempre nel 2019 è stato inserito e messo in rete *Olocausto*, un lavoro relativo alla Shoah, utilizzabile dalle scuole per il Giorno della Memoria.

Referente Alberto Farina



**Le strade raccontano la nostra storia: 1940-1945**  
**Valorizzazione delle lapidi dedicate ai caduti della Liberazione**

Il progetto punta al recupero e alla valorizzazione delle strade e delle lapidi intitolate a partigiani locali nonché a personaggi e a località, che hanno attinenza con il periodo storico preso in considerazione. Per ora hanno aderito al progetto le città di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Rivalta. Nel 2018 i Comuni di Grugliasco e Collegno hanno proseguito il lavoro, iniziato nell'aprile 2017, di installazione delle "targhette" per ricordare le vittime dell'eccidio del 30 aprile 1945. In questo modo, le persone che lo desiderano possono sapere in un attimo chi erano quei giovani e giovanissimi, che persero la vita in quell'assurda strage che sconvolse Grugliasco e Collegno a guerra terminata. Attraverso il *QRcode* presente sulla targhetta è possibile infatti accedere a una pagina, specifica per ciascun martire, che contiene oltre alla relativa fotografia anche una sintetica biografia. Nel 2019 con il Comune di Rivalta e l'ANPI locale è stato avviato un progetto simile con la collocazione, vicino alle lapidi o alle paline di alcune vie intitolate a partigiani, della targa *QRcode*, collegata a una pagina web del sito [www.rivolidistoria.it](http://www.rivolidistoria.it) da cui si possono ricavare tutte le informazioni relative all'intestazione della via o della lapide. Questo progetto, sostenuto dal sindaco di Rivalta Nicola de Ruggiero e dall'assessore Nicoletta Cerrato, si è concluso con la sistemazione delle targhe che sono state inaugurate il 25 aprile 2019. Nel 2019 sono iniziati anche i primi contatti con la città di Collegno per censire le lapidi, i cippi e i monumenti della città dedicati a partigiani. Il progetto, simile a quanto fatto per la città di Rivalta, sarà elaborato in collaborazione con il Comitato Resistenza Colle del Lys e con l'ANPI di Collegno. Parimenti, in accordo con il presidente della Circostrizione 4 di Torino, Claudio Cerrato, è stato elaborato un progetto che riguarda tutte le 17 lapidi presenti nella Circostrizione. Per dare inizio al progetto verrà al più presto coinvolta l'ANPI Provinciale.

Referente Alberto Farina

**Istanza al Presidente della Repubblica per il conferimento della medaglia al merito civile alla Città di Rivoli per il ruolo svolto dalla popolazione rivolese durante la Seconda guerra mondiale e la Resistenza**

Nel maggio del 2018 è stata presentata la suddetta istanza seguendo la procedura prevista: primo destinatario è stato il Prefetto di Torino, che aveva il compito di verificare la correttezza formale di tutto il dossier. Il parere è stato positivo e la pratica è quindi stata inoltrata al Ministero degli Interni. Una apposita commissione ha ora il compito di esaminare l'istanza e, nel caso di parere positivo, proporre quindi al Presidente della Repubblica di formulare l'apposito decreto. Siamo in attesa del suddetto parere. Il dossier predisposto dal prof. Alberto Farina del Comitato Resistenza Colle del Lys, su mandato del Comune di Rivoli, è composto da:

- delibera della Giunta comunale n 122 del 17/04/2018 "Istanza al Presidente della Repubblica per il conferimento della medaglia al merito civile alla Città di Rivoli per il ruolo svolto dalla popolazione rivolese durante la guerra e la Resistenza";
- relazione di sintesi sugli eventi e sui protagonisti, che hanno caratterizzato quegli anni difficili e drammatici nella nostra comunità (33 pagine);
- raccolta di allegati alla relazione (215 pagine);
- Conclusioni di Claudio Dellavalle, presidente dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, la cui preziosa collaborazione è stata fondamentale per la redazione dell'istanza.
- La relazione di sintesi percorre il periodo dal 1940 al 1945 e tratta, in particolare, i seguenti temi: Primi anni di guerra- Presenza crescente dei militari - Lo sfollamento - I bombardamenti - Gli scioperi del marzo '43 - Gli oppositori al fascismo - L'occupazione tedesca - La resistenza si organizza - L'aiuto della popolazione civile al movimento partigiano - I luoghi della cura e dell'assistenza - La partecipazione delle donne - Gli ultimi mesi di guerra prima della Liberazione - I giorni della Liberazione - Il CLN di Rivoli - Onore ai caduti - Il primo dopoguerra e il lento ritorno alla normalità - Il campo U.N.R.R.A. alle Casermette - La ripresa della vita democratica e il ritorno al voto.

Referente Alberto Farina

## **RICORDARE PER COSTRUIRE**

### **Il nuovo allestimento dell'Ecomuseo**

La Città Metropolitana di Torino, ente gestore del Parco Naturale del Colle del Lys e titolare dell'immobile che ospita l'Ecomuseo della Resistenza, nel 2018 ha raccolto l'esigenza, avanzata in maniera congiunta dai propri uffici e dalla nostra Associazione, di aumentare la disponibilità di spazi utili allo svolgimento di attività didattiche e di promozione sia del Parco sia dell'Ecomuseo. In particolare si riteneva necessario costruire un itinerario di visita che consentisse di esplorare i luoghi attraverso la conoscenza dei valori naturalistici che essi conservano e delle vicende storiche che li hanno visti protagonisti, integrando e intrecciando natura e storia in un percorso culturale semplice, ma rigoroso. Pertanto la Città Metropolitana di Torino ha elaborato un progetto di ristrutturazione dell'Ecomuseo e, conseguita dai vari enti coinvolti la sua approvazione, ha ottenuto le necessarie autorizzazioni edilizie e ha individuato l'appaltatore mediante procedura negoziata, consegnando nel mese di maggio 2019 i lavori, che si sono sviluppati secondo le seguenti fasi.

#### Piano pilotis:

- rimozione pavimentazione in pietra di Luserna;
- cavo di splateamento;
- realizzazione di vespaio areato e dei cordoli porta muro in cemento armato;
- realizzazione tamponamenti, massetti, intonaci, finiture, pavimentazioni in pvc stampato;
- montaggio infissi interni ed esterni.

#### Locale magazzino:

- demolizione del tramezzo di separazione tra magazzino e reception;
- realizzazione di vespaio areato;
- realizzazione di massetto, adeguamento impianti, finiture, pavimentazione in pvc stampato;
- coibentazione parete;
- infissi esterni.

#### Opere in facciata:

- adeguamento in pietra dello zoccolo esistente;
- intonaci e tinteggiature esterne;

#### Impianti:

- ampliamento e adeguamento dell'impianto elettrico esistente;
- installazione di due unità esterne e relative unità interne dell'impianto di condizionamento con pompe di calore aria-aria.

#### Allestimento delle sezioni museali:

- raccolta e analisi dei dati, elaborazione dei contenuti e progettazione delle soluzioni espositive delle due sezioni museali: quella dedicata alla storia e alle testimonianze della Resistenza e quella dedicata alle particolarità del Parco naturale;
- installazione delle strutture, dei pannelli, delle luci e delle vetrine espositive relative alle due sezioni museali: storica nell'ex magazzino, e naturalistica nel nuovo spazio ottenuto dalla chiusura del portico. I lavori si sono conclusi alla fine di giugno 2019, in tempo utile per l'inaugurazione effettuata il 7 luglio in occasione della cerimonia annuale in ricordo dell'eccidio del Colle del Lys. Nei mesi successivi, considerando le economie residue derivanti dai risparmi sul quadro economico di spesa, sono stati individuati alcuni interventi di miglioramento e di completamento affidati, mediante lettera d'ordine per lavori aggiuntivi, alla ditta appaltatrice nel mese di dicembre 2019. Questi lavori, che verranno completati nella primavera 2020 quando le condizioni meteorologiche lo consentiranno, consistono nell'installazione al piano primo di un impianto di condizionamento (unità esterna e interna) a pompa di calore aria-aria, in sostituzione delle stufette elettriche che risultano molto energivore, nel completamento della tinteggiatura esterna e nella sistemazione dell'accesso al piano terra mediante la posa in opera a opus incertum di lastre di pietra di Luserna risultanti dai lavori di demolizione della pavimentazione del portico, eliminato per realizzare una nuova sala.

Referenti Amalia Neirotti per il Comitato e Massimo Ceppi per la Città Metropolitana di Torino

## Sentieri Resistenti

Dal 2015, la nostra associazione ha promosso la valorizzazione dell'itinerario "Sentieri resistenti", progettato da Gian Vittorio Avondo, Renato Giustetto e Marco Sguayzer, in quanto si tratta di un'iniziativa tesa a coniugare la conoscenza della storia e della memoria della guerra di Liberazione con la pratica dell'escursionismo e con lo sviluppo delle strutture di ricettività turistica in montagna. "Sentieri resistenti" è un percorso per trekking che collega vari segni di memoria nell'arco alpino della provincia di Torino: tra gli altri, l'ecomuseo del rame, del lavoro e della Resistenza di Alpette, il parco della Resistenza e della pace di Chiaves - Monastero di Lanzo; i sentieri della Resistenza di Traves; il monumento ai caduti partigiani delle valli di Lanzo, di Susa, del Sangone e del Chisone e l'ecomuseo della Resistenza al Colle del Lys; il cippo commemorativo al Col Bione; l'ecomuseo e i sentieri della Resistenza di Coazze; l'ossario monumentale e la fossa comune di Forno - Coazze; la lapide commemorativa del rastrellamento nazifascista di Chasteiran; il parco della Resistenza e della pace di Perosa Argentina; la lapide commemorativa dei caduti alla baita del Ticiùn a Pramollo; la lapide commemorativa di Jacopo Lombardini alla Casa della Pace del Bagnòou a Pramollo; il monumento alla Resistenza di Torre Pellice; il monumento alle vittime del disastro aereo del 1944 a Roumer di Rorà; il sacrario delle vittime partigiane e civili della Seconda guerra mondiale al Montoso. Il sito web <http://sentieriresistenti.org> pubblica in italiano e in inglese la descrizione di ogni tappa, fornendo indicazioni logistiche (trasporti pubblici, ospitalità) e illustrando segni e luoghi di memoria; rende inoltre disponibili materiali divulgativi di storia della Resistenza nell'alto Canavese occidentale, nelle valli di Lanzo, di Susa, del Sangone, del Chisone, del Germanasca, del Pellice, del Po e del Varaita, segnalando altri sentieri dedicati alla lotta di Liberazione attrezzati nelle zone adiacenti a quelle attraversate. All'inizio del 2019, "Sentieri Resistenti" è stato inserito nel Piano Integrato Tematico (PITem) Patrimonio, Cultura, Economia (PaCE) del Programma Interreg di cooperazione transfrontaliera Alcotra. In particolare, la sezione "Découvrir / Scoprire per promuovere" del Piano, che include la parte dedicata alla Resistenza, ha per capofila la Regione Valle d'Aosta e come partner la Città Metropolitana di Torino. I 300.000 euro del finanziamento di "Découvrir / Scoprire per promuovere" sono ripartiti tra 100.000 euro destinati a coprire le spese per la valorizzazione di "Sentieri Resistenti" e 200.000 euro volti a finanziare le iniziative per incrementare la fruizione, soprattutto mediante le nuove tecnologie digitali, degli Ecomusei della Resistenza di Alpette, del Colle del Lys e di Coazze. Il 1° settembre 2019 è infine entrato in vigore il programma di lavoro operativo coordinato dalla Città Metropolitana di Torino, che si concluderà il 1° settembre 2022 e che, a proposito di "Sentieri Resistenti", prevede la registrazione dell'itinerario presso il Catasto Regionale del Patrimonio Escursionistico, l'infrastrutturazione di 13 tappe (estremi Alpette e Rorà), la traduzione dei materiali del sito in francese, la realizzazione di foto e video da pubblicare sul sito, la realizzazione di una *app* per rendere consultabili i materiali mediante dispositivi di telefonia mobile con sistemi operativi Android, Microsoft e Apple, la pubblicizzazione dell'iniziativa mediante eductour, eventi, seminari e altro ancora.

Referente Marco Sguayzer

### **Paesaggi della memoria**

Dal 2010 il Comitato aderisce, insieme con venti altri soggetti, al progetto "Rete per i luoghi di memoria" promosso dal Museo Cervi di Gattatico. I luoghi di memoria della Seconda guerra mondiale rappresentano un paesaggio storico diffuso che assume un rilievo particolare nella produzione di studi storici e nella prassi scolastica ed origina inoltre un turismo consapevole che si va diffondendo presso tutte le fasce d'età. A partire da tale presupposto, la rete intende creare un coordinamento per mettere in comune idee, risorse, produzioni culturali, sperimentazioni pedagogiche dei luoghi di memoria; punta inoltre a ottenere un riconoscimento ufficiale, sulla scorta di analoghe esperienze realizzate in Germania, in Francia e in altri Paesi europei. Nel 2011, durante il seminario "Andare a memoria" organizzato presso il Museo Cervi, è stato infine presentato il coordinamento "Paesaggi della memoria", di cui si è approvato il documento costitutivo e si è definito il programma, che prevede incontri e momenti di formazione e approfondimento comuni. Il 25 novembre 2014, presso il Museo Cervi, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per la costituzione di una rete dei luoghi di memoria dell'antifascismo, della deportazione, della Resistenza e della Liberazione in Italia. Lo statuto dell'associazione "Paesaggi della memoria" è stato approvato dal nostro direttivo in data 11 novembre 2016. Dopo un incontro preparatorio svoltosi il 12 Aprile 2017 a Milano, il Comitato ha partecipato il 12 Giugno 2017 con il suo legale rappresentante all'Assemblea costituente.

Referenti Fernanda Dalmaso e Franca Mariano

### **Il sito dell'associazione**

<https://colledellys.altervista.org/>

Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 la nostra associazione ha avviato una stretta collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" di Grugliasco, formalizzata anche da un protocollo d'intesa, nell'ambito dei progetti di Alternanza scuola/lavoro. Nel 2016 allo *stage* hanno partecipato due studenti del 5° anno, Daniele Mirante e Alessio Caminiti, che hanno lavorato all'allestimento di un nuovo sito internet dell'associazione. La collaborazione con i due ex studenti del Majorana, attualmente studenti universitari, è proseguita anche negli anni successivi fino alla realizzazione del nuovo sito: <https://colledellys.altervista.org/>. Il sito attuale vuole far conoscere l'associazione tramite la pubblicazione dello statuto, del bilancio sociale, degli organismi dirigenti e dei progetti educativi rivolti alle scuole. Inoltre, è articolato in alcune sezioni quali: l'ecomuseo della Resistenza "Carlo Mastri", la manifestazione di luglio al Colle del Lys, il progetto Eurolys, i Sentieri della memoria, la storia del Comitato. L'ultima sezione racconta la storia della 17ª brigata Garibaldi "Felice Cima", di stanza al Colle del Lys, ed è articolata in più parti con video e testimonianze. La collaborazione con Daniele e Alessio prosegue tuttora; oltre ad aggiornare periodicamente il sito web, in occasione della prossima apertura dell'Ecomuseo, prevista come al solito il 25 aprile, i due studenti presenteranno il tablet in dotazione al museo con una nuova veste grafica.

Referente Franca Mariano

### **Servizio civile volontario**

Dal 15 gennaio il Comitato si avvale della collaborazione di Julia Giacconelli, volontaria del Servizio civile. Lo scorso anno il Comitato ha aderito al progetto "La Memoria, dalle storie locali all'educazione alla pace" presentato al Ministero da Arci Servizio Civile Nazionale e legato ai temi della memoria, della pace e del servizio civile. Julia è una ragazza ventenne di Rivoli iscritta all'Università degli studi di Torino; in questi due mesi è diventata operativa presso la nostra sede di Rivoli e ha già affiancato le nostre socie che hanno curato "La giornata della memoria" nelle scuole. Inoltre, Julia si occupa del riordino della biblioteca, dell'aggiornamento del sito web e partecipa ai vari incontri del Comitato. Come ogni nuova collaborazione, anche quella con i giovani è preziosa perché apporta nuove sensibilità e nuovi linguaggi alla causa della Resistenza. Per il prossimo anno il Comitato aderisce a un nuovo progetto presentato da Arci Servizio Civile Piemonte "Promozione socio culturale, Memoria e Resistenza in Piemonte" 2021.

Referente Franca Mariano

## **MANIFESTAZIONE AL COLLE DEL LYS**

**5-7 luglio 2019**

### **75° Anniversario dell'eccidio del Colle del Lys**

Dal 5 al 7 luglio 2019 il Comitato Resistenza del Colle de Lys ha riproposto la manifestazione nata nell'immediato dopoguerra come occasione per i partigiani della 17<sup>a</sup> Brigata Garibaldi "Felice Cima" per ritrovarsi e ricordare i compagni scomparsi durante la lotta di Liberazione, in particolare nel 75° anniversario del suo avvenimento quelli rimasti vittime della strage nazifascista del 2 luglio 1944. Una strage che, per garantire la propria riuscita, si fece forte di un enorme dispiegamento di uomini e armi e che, per valere da monito, infierì sui cadaveri delle vittime scempiandoli e lasciandoli insepolti troncando le vite di 32 giovani partigiani, colpevoli di essersi opposti all'ingiustizia della guerra e al potere di chi quella guerra aveva voluto e continuava a imporla. La manifestazione ha inteso promuovere una riflessione sull'importanza della memoria della Resistenza e sulla consapevolezza della Costituzione che indicano come porre rimedio ai veleni, che oggi intossicano la vita pubblica del nostro Paese. È dunque in base a questa evidenza che l'assemblea degli eletti nelle istituzioni ha assunto in nome delle 32 vittime della strage del 2 luglio 1944 al Colle del Lys l'impegno solenne non solo a vigilare contro ogni tentativo di riproporre il fascismo e i suoi modi d'essere, ma anche a far vivere concretamente nel quotidiano lo spirito della Resistenza e il dettato della Costituzione.

La manifestazione 2019 si è caratterizzata per alcune nuove iniziative:

- l'inaugurazione dei nuovi spazi espositivi nell'ecomuseo "Carlo Mastri" realizzati dalla Città Metropolitana e dedicati all'ambiente e alla memoria storica;
- il passaggio al Colle del Lys del Giro d'Italia femminile con partenza ed arrivo da Viù, sabato 6 luglio.

### **ADEMPIMENTI RELATIVI AL PIANO SICUREZZA**

La manifestazione 2019 si è strutturata con il formato consolidato negli anni in tre giorni con attività culturali, sportive e di promozione economica e con due eventi di rilievo per l'accesso di pubblico: il concerto di sabato 6 luglio e la manifestazione di rievocazione prevista per domenica 7 luglio. Come negli anni precedenti, in ottemperanza alle norme vigenti è stato predisposto da Marco Fornetti, consulente della nostra Associazione, il Piano di sicurezza, contenente per ogni fase della manifestazione la valutazione dei rischi e l'adozione di conseguenti dispositivi e indispensabile per ottenere dal Comune di Viù le autorizzazioni necessarie. Il Piano, accolto da Daniela Majrano, sindaco del Comune di Viù, che ha emesso le relative ordinanze, è stato trasmesso ai Carabinieri di Viù e all'Associazione "Squadra Valmessa di protezione civile", coinvolta per la vigilanza sulla manifestazione. Il Piano è stato integrato come di consueto dalla certificazione dell'allestimento della tensostruttura e del palco e dalla certificazione dell'impianto elettrico. A conclusione della manifestazione si è potuto verificare uno svolgimento senza imprevisti grazie a un corretto esame preventivo delle criticità e soprattutto grazie alla presenza di un numero di volontari adeguata agli eventi previsti nel corso della manifestazione, alla presenza di rappresentanti dei Carabinieri e soprattutto alla collaborazione dei Comuni di Viù e di Rubiana. L'adozione del Piano sicurezza 2019 ha comportato un'importante spesa legata al rimborso delle ore di servizio dei volontari della Protezione civile, al noleggio di una torre faro per l'evento serale del sabato e di transenne a norma per delimitare l'accesso all'area spettacoli e a quella della manifestazione

## Programma

**VENERDÌ 5 LUGLIO:** apertura di **Eurolys 24** (vedi scheda a parte)

### **SABATO 6 LUGLIO**

- **Passaggio Giro d'Italia femminile**

La rilevanza dell'evento ha comportato per ragioni di sicurezza la chiusura delle strade al traffico automobilistico, ragione per la quale non si sono organizzati gli eventi sportivi e non è stato possibile dare corso alla consueta apertura ufficiale della manifestazione per l'impossibilità di raggiungere il Colle.

- **Commemorazione dei partigiani della Sabionera** a cura di Ombretta Bertolo, Sindaca di Almese, e dell'ANPI Bassa Valsusa Una delegazione del Comitato ha partecipato alla cerimonia presso la lapide che ricorda i martiri di Malatrait e il partigiano cremonese "Lupo", Ivano Piazzì. Durante la cerimonia la sindaca di Almese e alcuni rappresentanti dell'ANPI locale hanno ricordato anche Sergio Soffietti, partigiano di Almese.

- **Una notte al Colle di Resistenza elettrica**

La tradizionale fiaccolata sul pendio del monte Arpone si è avviata accompagnata dall'esibizione del gruppo Atropina Clan, vincitore del concorso Resistenza elettrica.

A seguire il Concerto di Malecorde, gruppo impegnato nella ricerca e nella riproposizione di brani legati alla Resistenza.

### **DOMENICA 7 LUGLIO**

La giornata si è aperta con l'allestimento dell'area mercatale, attiva per tutta la giornata, dei prodotti tipici delle valli torinesi. A partire dalle ore 9 sono giunti al Colle i gonfaloni e le rappresentanze dei Comuni e sotto la tensostruttura montata sul piazzale ha presso avvio l'assemblea dei rappresentanti delle istituzioni, coordinata da Elena Cattaneo, vice presidente del Comitato, che ha salutato i nuovi eletti presenti per la prima volta alla manifestazione e ringraziato le Istituzioni socie del Comitato per il sostegno dato ai suoi vari progetti. Un saluto particolare è stato rivolto ai partigiani presenti Elio Pereno e Giuseppe Grassi Caseli, mentre un commosso ricordo è andato a Franco Berlanda, amico del Comitato e autore del progetto della torre monumento del Colle del Lys. Elena Cattaneo ha ricordato che la cerimonia era dedicata al 75° anniversario dell'eccidio del Colle del Lys, dove 32 giovani persero la vita trucidati dai nazifascisti durante il feroce rastrellamento del 2 luglio del 1944. A questo evento sono stati dedicati la cartolina-ricordo e il documento d'intenti, preparato con l'ANPI provinciale, che è stato messo in votazione al termine dell'assemblea. A seguire Amalia Neirotti, presidente del Comitato Colle del Lys, ha ringraziato per la collaborazione offerta dalle Istituzioni, in particolare dai Comuni e dalla Regione Piemonte, e ha poi fatto cenno alla realizzazione dei nuovi spazi espositivi dell'ecomuseo. Sono seguiti interventi di saluto di Roberto Rosso, neo assessore regionale, in rappresentanza della Regione Piemonte, del sindaco e presidente dell'Unione montana Alpi Graie Gianluca Blandino, della consigliera Marina Pollicino, rappresentante la Città di Torino, della Consigliera Barbarà Azzarà rappresentante della Città metropolitana con delega anche ai Parchi, del prof. Heiner Fink, presidente onorario della Vvn-Bda, associazione antifascista tedesca. Ultimi due interventi, quello di Maria Grazia Sestero, presidente dell'ANPI provinciale, che ha condiviso con il Comitato il documento proposto all'assemblea, e di Daniela Majrano, sindaca di Viù e vicepresidente dell'Unione montana Alpi Graie, che ne ha dato lettura. Successivamente Elena Cattaneo ha messo in votazione il documento d'intenti, che è stato approvato all'unanimità

**La cerimonia commemorativa**, coordinata da Francesco Casciano, sindaco di Collegno, e da Luca Tallone, componenti del Direttivo del Comitato Resistenza Colle del Lys, ha avuto il suo fulcro attorno al monumento che ricorda i 2024 caduti delle 4 valli. Il Picchetto d'onore del Reggimento Logistico Taurinense ha reso onore ai caduti, mentre la banda di Mompantero ha eseguito l'accompagnamento musicale. Sono sfilati poi i labari delle associazioni combattentistiche e d'arma con in testa il medagliere dell'ANPI seguiti dai gonfaloni decorati di medaglia d'oro al valor militare di Torino, Cuneo, Alba e Boves insieme a tutti quelli della provincia di Torino. Proveniente dal sacrario del Martinetto di Torino e portata da una staffetta ciclistica, la fiaccola della libertà ha acceso il braciere ai piedi della torre. In seguito sono stati resi gli onori ai caduti con la deposizione di corone di alloro. I ragazzi di Eurolys hanno sfilato deponendo fiori e leggendo i nomi dei 32 partigiani uccisi il 2 luglio 1944. Circa un centinaio i presenti tra sindaci e assessori dei comuni della provincia di Torino e della Regione Piemonte oltre a una folta presenza della delegazione del Comune di Cremona, guidata dalla consigliera comunale Fabiola Barcellari. Insieme a loro, per il secondo anno consecutivo, erano presenti anche numerosi volontari del Servizio Civile Nazionale (SCN), accompagnati dai responsabili del Servizio Progetti e Risorse del Comune di Cremona. Ai piedi del monumento è intervenuto lo storico Gianni Oliva, membro fondatore del Comitato Resistenza Colle del Lys, che ha affermato come la Costituzione, eredità della guerra di Resistenza, sia testimonianza di una pluralità di visioni politiche, che si sono riunite nella comune lotta antifascista. Si è poi proceduto all'inaugurazione del nuovo centro visite del Parco Provinciale del Colle del Lys. Amalia Neirotti, presidente del Comitato Resistenza Colle del Lys ha sottolineato l'importanza dell'intervento realizzato dalla Città Metropolitana che ha modificato e ampliato l'Ecomuseo della Resistenza "Carlo Mastri". È seguito l'intervento della consigliera metropolitana delegata all'ambiente, ai parchi, alle aree protette e alla vigilanza volontaria Barbara Azzarà, che ha illustrato l'intervento progettato e realizzato in pochi mesi, in collaborazione con gli enti locali, dai tecnici delle Direzioni Sistemi Naturali e Azioni Integrate della Città Metropolitana. Nuovi locali sono stati ricavati grazie all'ampliamento e alla ristrutturazione dell'attuale fabbricato, in cui trovano posto nuovi e originali allestimenti espositivi, che valorizzano il concetto di Resilienza al Colle del Lys, cioè la capacità di resistenza e sopravvivenza a eventi sfavorevoli, dimostrata sia dagli uomini durante la Seconda guerra mondiale sia dalla natura nel corso dei secoli. È seguito il taglio del nastro e una visita guidata al nuovo allestimento museale. Nel pomeriggio si è proceduto alla posa di una targa commemorativa a memoria di Amedeo "Deo" Tonani e dei partigiani cremonesi che occupano un posto speciale nel cuore della Valle di Susa e del Comitato Resistenza Colle del Lys. Durante l'inaugurazione sono intervenuti Gian Carlo Corada, presidente del Comitato Provinciale Anpi di Cremona, il Sindaco di Pessina Cremonese Virginia Susta e due membri del Comitato Resistenza Colle del Lys. È stata ricordata la strage del 2 luglio 1944, dove persero la vita 32 partigiani, tra cui i cremonesi Edoardo Boccalini, Giampaolo Conca, Franco Scala, Alfredo Zaniboni, e inoltre le altre numerose vittime cremonesi cadute tra gennaio e marzo del 1945 a causa delle rappresaglie nazifasciste, che colpirono i partigiani della 17ª Brigata Garibaldi "Felice Cima", in particolare il comandante Amedeo 'Deo' Tonani e il suo vice Sergio 'Pucci' Rapuzzi. Sul palco è poi seguito un concerto del gruppo musicale Roby di Cremona, composto da duo Gigi e Giò Bressanelli. Nel pomeriggio, organizzata da Uisp Valle Susa, si è svolta una passeggiata commemorativa sul sentiero della memoria che conduce fino alla fossa comune, cui ha partecipato con le sue testimonianze Marco Squayzer.

## **ALTRE MANIFESTAZIONI**

### **4 aprile – Eccidio di Rubiana**

Il 4 aprile 2019 si è svolta la cerimonia che ricorda l'agguato nazifascista avvenuto il 4 aprile 1945 a Rubiana, in cui persero la vita tre giovani partigiani di Rivoli, Pietro Rolle, Ugo Bonaudo e Giovanni Cometto e fu gravemente ferito il partigiano collegnese Cesare Mondon. Presso la lapide dedicata ai tre caduti sono intervenuti Gianluca Blandino, sindaco di Rubiana e Amalia Neirotti, presidente del Comitato Colle del Lys oltre ad altri rappresentanti delle istituzioni. Gli alunni della locale scuola primaria hanno letto brani e poesie inerenti alla Resistenza, mentre la banda musicale di Rubiana ha eseguito brani resistenziali. Ha presieduto la cerimonia Bruna Sticca del Comitato Resistenza Colle del Lys.

### **25 aprile – Festa della Liberazione**

A partire dal mese di aprile 2019 l'Ecomuseo è stato oggetto di una parziale ristrutturazione che ha limitato fino a luglio l'apertura della sala superiore. Tuttavia la ricorrenza della Festa della Liberazione è stata ricordata con una serie di iniziative organizzate con le associazioni Ads Avandè e Greentoso della Uisp con le quali il Comitato collabora da anni. La giornata si è aperta con "La Camminata resistente" fino al Colle della Portia, cui ha partecipato una trentina di escursionisti. Lungo il percorso sono stati letti brani inerenti la lotta partigiana, mentre Marco Sguayzer e Franca Mariano hanno raccontato alcuni episodi di cui sono stati protagonisti, in questi luoghi, i partigiani della 17<sup>a</sup> Brigata Garibaldi. All'interno dell'Ecomuseo sono state proiettate alcune testimonianze di partigiani e, verso le 13, sono stati accolti e premiati i partecipanti alla "Pedalata resistente", partita da Torino.

### **11 maggio – cerimonia di Birnau (Germania)**

Una nostra delegazione ha partecipato alla commemorazione dei deportati caduti nel lager di Überlingen, sottocampo di Dachau, e sepolti nel cimitero di Birnau. Alla cerimonia, organizzata dalla Vvn-Bda, associazione antifascista tedesca, e dal sindacato tedesco IgMetall con cui collaboriamo da anni, hanno partecipato Elena Cattaneo, Franco Voghera e Amalia Neirotti che, in qualità di presidente, ha portato i saluti del Comitato Colle del Lys. La cerimonia era stata preceduta da una visita guidata alle gallerie scavate dai deportati, dove ne perirono oltre un centinaio, la maggioranza dei quali era italiana.

### **8 settembre: inizio della Lotta di Liberazione**

Domenica 8 settembre 2019 si è svolta l'iniziativa "Sentieri di memoria", che ha proposto due escursioni sul sentiero partigiano fino al Colle Portia con possibilità di proseguire fino al Colle Grisoni e al Colle Lunella. Contemporaneamente sul piazzale del Colle del Lys sono state scoperte due targhe a ricordo dei comandanti della 17<sup>a</sup> Brigata Garibaldi Mario Castagno e Vittorio Blandino. La mattinata è proseguita all'interno dell'Ecomuseo con la presentazione del nuovo spazio museale da parte di Gabriele Bovo, responsabile della Città Metropolitana per la sezioni Parchi Naturali. Nel pomeriggio ha avuto luogo lo spettacolo teatrale "Radio Libertà: una storia di Resistenza": musiche e aneddoti del Gruppo Musicale Teatrale B and B&B.



## **8 settembre FESTA DEI PARCHI**

### **Il Parco del Colle del Lys, un Parco in via di rinaturalizzazione**

L'ecomuseo "Carlo Matri" ha ospitato un interessante appuntamento informativo riguardo al Parco naturale del Colle del Lys con la relazione del dott. Gabriele Bovo, dirigente del settore Sistemi naturali della Città Metropolitana di Torino. Il Parco naturale del Colle del Lys è nato nel 2004 per volontà dell'allora Provincia di Torino, oggi Città Metropolitana. L'area, attualmente gestita dall'Ente di Area vasta, si estende su di una superficie di 360 ettari a cavallo tra la Valle di Susa e la Valle di Viù, salendo dai 1000 metri di quota del santuario della Madonna della Bassa ai 1600 metri della cima del Monte Arpone. I terreni sono quasi totalmente di proprietà della Città Metropolitana. Fino alla fine del 1800 il paesaggio mostrava un mosaico di elementi: campi terrazzati, coltivati a patate e segale, frutteti, distese di pascoli, boschi intensamente sfruttati per la produzione di legna e castagne, piccole baite abitate tutto l'anno. L'impronta umana era forte e tangibile e tutto era organizzato in funzione della sopravvivenza degli abitanti locali. Oggi il Parco ha ripreso un aspetto più naturale: vaste pietraie si alternano a foreste di conifere, in particolare di larice e pino nero, nate dai rimboschimenti artificiali effettuati intorno al 1920 per contrastare l'eccessivo sfruttamento del passato. Il piano di gestione selvicolturale, elaborato negli anni scorsi, ha lo scopo di riportare il Parco alla vegetazione spontanea, in cui prevalevano un tempo le latifoglie, come il frassino, il tiglio e l'acero. Nel sottobosco crescono già oggi spontaneamente giovani faggi, aceri di monte, frassini, sorbi e maggiociondoli, specie tipiche di queste quote, che saranno favorite dagli interventi di gestione che il Parco porterà avanti nei prossimi anni. Le radure, un tempo più ampie e pascolate, tendono a sparire poiché colonizzate da nuovi cespugli e piccoli alberi. In primavera mostrano belle fioriture di genziane, gigli e orchidee e rappresentano un ambiente importante per le parate nuziali dei galli forcelli e per la riproduzione di una miriade di insetti, fra cui splendide farfalle. Il Colle intercetta un'importante rotta migratoria utilizzata nei periodi di passo dagli uccelli, in particolare dai rapaci, per spostarsi da Nord a Sud e viceversa. Di particolare interesse l'aspetto geologico, per la presenza delle rocce peridotiti del Massiccio ultrabasico di Lanzo, che nel giro di alcuni milioni di anni hanno costituito le pietraie che caratterizzano il paesaggio e ricoprono i pendii, dando vita ad un panorama unico al mondo.

### **8 dicembre: Il Giuramento della Garda**

Sabato 8 dicembre a San Giorio di Susa si è ricordato ciò che avvenne l'8 dicembre '43 quando un gruppo di partigiani si ritrovò nella frazione Garda e giurò di combattere il nazifascismo fino alla sua fine. Questo atto diede nuova forza alle bande, che in quelle settimane avevano subito le prime gravi perdite. Per questo il Comitato Colle del Lys e il Comune di San Giorio da anni celebrano questo avvenimento. La cerimonia si è svolta nella frazione Garda, proprio nel luogo dove avvenne il giuramento. Erano presenti amministratori locali, rappresentanti delle Anpi e di altre associazioni, giovani e meno giovani. Il sindaco di San Giorio, Danilo Bar, ha introdotto l'oratore ufficiale, Ombretta Bertolo, sindaca di Almese. Ha suonato musiche resistenziali la Filarmonica Concordia.

## **EREDITÁ POLO/PIOVANO**

Nel mese di marzo 2019, seguendo un iter di evidenza pubblica si è messa all'asta la casa di Farigliano, in Provincia di Cuneo, al prezzo base di 40.000,00 €, previa stima certificata. Andata deserta l'asta si è successivamente trovato un acquirente disponibile all'acquisto al prezzo base dell'asta, con il quale si è sottoscritto un accordo di compravendita, prevedendo il rogito notarile per la fine di giugno, appena espletate le formalità bancarie per la richiesta di mutuo. A metà del mese di luglio, purtroppo la procedura si è interrotta per adempimenti di carattere normativo: il notaio incaricato del rogito ha segnalato la necessità di acquisire il parere della Soprintendenza alle Belle arti poiché l'immobile era stato costruito più di 70 anni fa e coloro che l'hanno ereditato (il Comitato e l'ANPI provinciale) e intendono venderlo, trattandosi di persone giuridiche private senza fine di lucro, sono tenute ad assoggettarlo a verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio. Purtroppo, dal mese di agosto tutte le competenze in materia, svolte fino ad allora dalla Soprintendenza regionale ai beni culturali, sono state accentrate dal Mibac, il Ministero ai beni culturali, e solo dal 25 settembre, a nome di entrambe le associazioni, siamo riusciti ad avviare la procedura per la richiesta del parere con la sottoscrizione dell'accordo con il Ministero. Finalmente, nel mese di dicembre siamo stati autorizzati all'invio al Mibac di tutta la documentazione prevista dalla procedura, che prevede la formulazione di un parere entro il mese di aprile 2020. L'acquirente dell'immobile, visto il rinvio dell'entrata in possesso, ha richiesto di riconsiderare l'importo dovuto.

Referente Amalia NEIROTTI

## **REVISIONE STATUTO ASSOCIAZIONE**

In data 8 luglio 2019 l'assemblea degli associati del Comitato Resistenza Colle del Lys ha deliberato un nuovo Statuto per adeguarsi alle vigenti norme nazionali dettate per la riorganizzazione degli enti che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, introdotte dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117, denominato Codice del Terzo settore. La nuova legge ha abrogato le leggi storiche sul volontariato (266/91) e sulle associazioni di promozione sociale (383/2000), e ha raggruppato gli Enti del Terzo settore in nuove tipologie tra le quali quella delle organizzazioni di volontariato che dovranno aggiungere la sigla "ODV" alla loro denominazione e quella delle associazioni di promozione sociale, come la nostra, che aggiungono "APS" alla propria denominazione. Il nuovo Statuto recepisce la nuova normativa e il rispetto di vari obblighi riguardanti la democrazia interna, la trasparenza nei bilanci, i rapporti di lavoro e i relativi stipendi, l'assicurazione dei volontari, la destinazione degli eventuali utili. L'adozione da parte del nostro Comitato del Bilancio sociale fin dal 2007 è stato un segnale di allineamento della nostra Associazione all'adempimento della nuova legge. La nostra nuova denominazione ufficiale del Comitato ora è Associazione "COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS, VALLI DI SUSA-LANZO-SANGONE-CHISONE-CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO APS", siglabile in "COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS APS".

## ASSOCIAZIONE COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS

### • **MEMBRI CONSIGLIO DIRETTIVO 2019**

Neirotti Amalia *Presidente*

Cattaneo Elena e Sticca Bruna *Vice Presidenti*

Farina Alberto *Segretario*

Voghera Franco *Tesoriere*

Appiano Andrea, Beltramino Carlo, Bertolotto Ezio, Bacchin Roberto, Caputo Antonio, Carmusciano Maria Pia, Casciano Francesco, Cerrato Nicoletta, Collinelli Roberto, De Bernardi Rosa Antonietta, De Francia Paolo, Ferrentino Antonio, Franchino Gustavo, Gagnor Elio, Farina Alberto, Giacconelli Antonio, Girodo Vittorio, Giuliano Valter, Lattini Corrado, Longo Piergiorgio, Maffeis Marisa, Mangino Michele, Mariano Franca, Massucco Alessandro, Mellace Michele, Morreale Salvatore, Oliva Gianni, Radich Federico Bruno, Rapa Egle, Reviglio Arnaldo, Saccenti Laura, Sandrone Laura, Settilli Paola, Sguayzer Marco, Siviero Lorenzo, Sticca Bruna, Tallone Luca, Vignolini Romano, Voghera Franco

### • **MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO**

Beltramino Carlo, Casciano Francesco, Cattaneo Elena, Farina Alberto, Maffeis Marisa, Mariano Franca, Neirotti Amalia, Rapa Egle, Sandrone Laura, Sguayzer Marco, Sticca Bruna, Tallone Luca, Vignolini Romano, Voghera Franco

### • **REVISORI DEI CONTI**

Paschero Anna *Presidente*

Berardo Walter e Rizzo Giuseppe *Componenti*

Becchio Chiara e Cerutti Cristina *membri supplenti*

### • **COLLEGIO PROBIVIRI**

Beltramino Carlo, Franchino Gustavo, Carmusciano Maria Pia

### • **COMITATO GARANTI**

Dalmasso Fernanda *Presidente*

Boeti Nino

Caputo Antonio

D'Ottavio Umberto

Oliva Gianni

## ELENCO SOCI

### • **ANPI**

ANPI Alpignano, ANPI Condove Caprie, ANPI Cremona, ANPI Druento

### • **COMUNI**

Almese, Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Bruino, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Lanzo, Mompantero, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, Rubiana, San Gillio, San Giorio, Sant'Antonino di Susa, Torino, Vaie, Villardora, Villarfochiardo

### • **SOCI**

Alberti Massimo, Accossato Silvana, Alvazzi Cesare, Appiano Andrea, Bacchin Roberto, Becchio Chiara, Beltramino Carlo, Berardo Walter, Bertolotto Ezio, Boeti Nino, Blandino Gian Luca, Bolaffi Stella, Branca Stefania, Bronzino Aldo, Brunazzi Marco, Caputo Antonio, Carmusciano Maria Pia, Casciano Francesco, Castagneri Gianni, Cesale Ros Massimo, Castagno Davide, Castagno Flavio, Cattaneo Elena, Cavallo Mario, Cerutti Cristina, Ceccato Luisianna, Ceccato Nereo, Cerrato Nicoletta, Ciccolella Francesca, Cirella Ottorino, Claris Pierfranca, Collinelli Roberto, Consolini Bruna, D'Ottavio Umberto, Dalmasso Fernanda, De Bernardi Rosa Antonietta, De Francia Paolo, Della Valle Mara, Farina Alberto, Fattori G. Luigi, Ferrentino Antonio, Ferrero Pierangelo, Franchino Daniele, Franchino Gustavo, Gagnor Elio, Giacconelli Antonio, Gallino Olga, Garbolino Marina, Giaccone Carla, Girodo Vittorio, Giuliano Walter, Giustetto Renato, Kaiser Josef, Labrocca Nunzio, Lamberti Bruno, La Monica Maria Grazia, Lattini Corrado, Liccardi Giovanni, Longo Piergiorgio, Lo Presti Maria, Maffeis Marisa, Mangino Michele, Marchisio Silvia, Mariano Franca, Martini Emilio, Marsano Mirella, Mastri Tiziana, Merigo Stella, Massucco Alessandro, Mellace Michele, Moine Federico, Morreale Salvatore, Natta Giulia, Neirotti Amalia, Oliva Gianni, Paschero Anna, Pastore Maria, Pentenero Giovanna, Pera Franco, Perottino Teresio, Piatto Luigi, Piazzini Ivana, Piccolini Roberto, Piccolini Tiziana, Piva Barbara, Placidi Graziella, Pozzetto Giuseppe, Ricca Maria, Radich Federico, Rapa Egle, Reviglio Arnaldo, Rizzo Giuseppe, Ruffino Alessandra, Ruzza Daniela, Saccente Laura, Sacco Natalina, Sandrone Laura, Serra Patrizia, Settilli Paola, Sguayzer Furio, Sguayzer Marco, Siviero Lorenzo, Sticca Bruna, Tallone Luca, Tosetti Mario, Trovò Mario, Troga Cecilia, Ventura Toti, Vaio Silvana, Vigliarolo Donata, Vignolini Romano, Voghera Franco, Tragaioli Andrea, Zorzi Carlo.

### • **ASSOCIAZIONI**

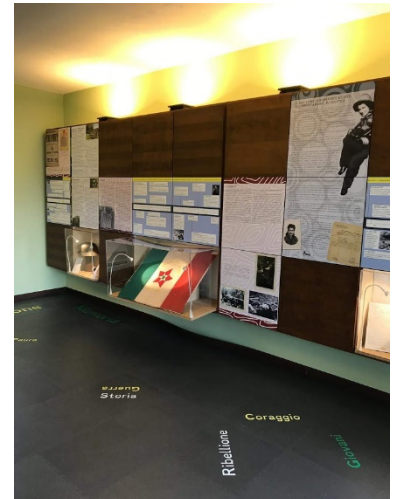
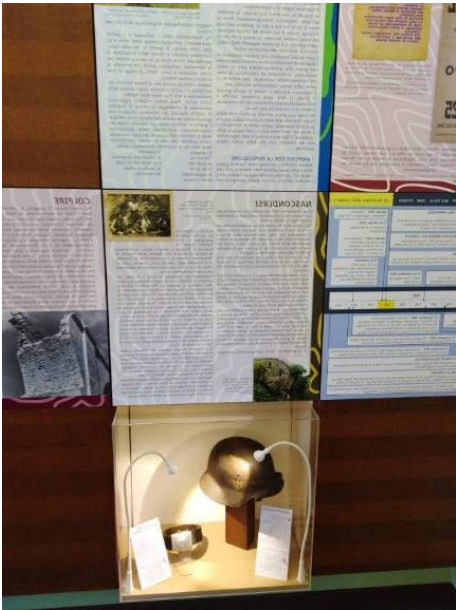
Arci Valle Susa, Coop. Altamente, Soc. Coop. Sociale, UISP Valle Susa, Zenith

## ENTRATE PREVENTIVO 2020

CAPITOLO		
GESTIONE ECOMUSEO CONTRIBUTI		€ 2.000,00
CONSIGLIO REGIONALE		€ 15.000,00
COMUNE TORINO (convenzione 2019)		€ 10.000,00
COMUNE TORINO (convenzione 2020)		€ 10.000,00
COMUNI (contributi)		€ 2.000,00
COMUNI (adesioni)		€ 8.000,00
REGIONE PIEMONTE L. 41 tutela patrimonio monumentale saldo		€ 1.375,00
QUOTE E OBLAZIONI SOCI		€ 1.725,84
AVANZO DI GESTIONE 2019		€ 1.399,16
FONDO PLURIENNALE MANIFESTAZIONE COLLE DEL LYS		€ 10.000,00
EREDITA' POLO-PIOVANO		€ 15.000,00
TOTALE		€ 76.500,00
<b>PREVENTIVO ENTRATE</b>		<b>€ 76.500,00</b>
<b>PREVENTIVO USCITE</b>		<b>€ 76.500,00</b>
TOTALE A PAREGGIO		

## USCITE PREVENTIVO 2020

CAPITOLO	PROMOTORI	
Manifestazione Colle del Lys (noleggi tensostrutture, palco, service audio, wc, impianto elettrico e piano sicurezza; contributo concerti; ambulanze e protezione civile, estintori; corone; spese postali, spese area mercatale e rappresentanza)	Comitato Resistenza Colle del Lys ANPI Provinciale – Città Torino – Comuni	€ 17.000,00
Manifestazione e ricorrenze varie, nazionali e locali (4 aprile, 25 aprile, 8 maggio Birnau, 2 giugno, 8 settembre, 8 dicembre)	Comitato Resistenza Colle del Lys ANPI Provinciale – Comuni	€ 2.000,00
Convegni e Conferenze	Comitato e Consiglio Regionale Piemonte	€ 3.000,00
Editoria – Comunicazione	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 1.000,00
Eurolys	Comitato Resistenza Colle del Lys Comuni interessati, Unione Europea	€ 8.000,00
Gestione Ecomuseo della Resistenza (utenze, manutenzioni, rimborsi spese e rappresentanza)	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 10.000,00
Ecomuseo nuovi allestimenti	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 4.000,00
Personale	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 12.000,00
Gestione comitato (utenze, assistenza commerciale e tecnica, assicurazione ecc)	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 8.000,00
Progetto scuole: Una giornata al Colle	Comitato Resistenza Colle del Lys - Città di Torino	€ 1.000,00
Progetto scuole: Laboratori della memoria scuola dell'obbligo	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 1.000,00
Progetto scuole: Laboratorio didattici scuole superiori	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 4.000,00
Progetto con Archivio Nazionale Cinematografico	Comitato Resistenza Colle del Lys - ANCR	€ 1.000,00
Sentieri Resistenti	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 1.000,00
Il portale della Resistenza	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 500,00
		€ 3.000,00
Eredità Polo-Piovanò - spese legali e utenze	Comitato Resistenza Colle del Lys	
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>€ 76.500,00</b>



COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS

Via Capra 27  
10098 RIVOLI (TO)

Tel. 011.9532286

e-mail: [segre@colledellys.it](mailto:segre@colledellys.it)

[www.colledellys,altervista.org](http://www.colledellys,altervista.org)